



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 88
del Comitato esecutivo

OGGETTO: C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018
e Accordo di settore vigente – Modifica Posizione
Organizzativa Servizio Finanziario – periodo
17.06.2019 – 31.12.2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì tu
del mese di giugno alle ore 17.30 nella sala delle riunioni,
convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunito il Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti:

- | | | |
|----------------------|------------------|-------------------------------------|
| 1. BUTTERINI GIORGIO | - Presidente | ☐ |
| 2. SIMONI MICHELA | - Vicepresidente | ☒ |
| 3. BOMBARDA ROBERTO | | ☐ |
| 4. FERRAZZA WALTER | | ☐ |

Assenti

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta
la seduta, ed invita il Comitato esecutivo a deliberare sull'oggetto indicato.

**SERVIZIO
FINANZIARIO**

Visto e prenotato l'impegno

al Cap.

P.C.F.

del Bilancio

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

OGGETTO: C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 e Accordo di settore vigente – Modifica Posizione Organizzativa Servizio Finanziario – periodo 17.06.2019 – 31.12.2019.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamata la propria deliberazione n. 142 dd. 24.10.2018 avente per oggetto: “Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018. Deliberazione di presa d’atto”;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Comprensoriale n. 19 dd. 15.06.2001 avente per oggetto: “Esame ed approvazione Allegato C) del Regolamento Organico del personale dipendente - Ordinamento strutturale e norme organizzative degli Uffici”;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Comprensoriale n. 11 dd. 18.12.2008 avente per oggetto: “Ridefinizione delle declaratorie dei Servizi comprensoriali e conseguente modificazione dell’Allegato “C” del Regolamento Organico del Personale Dipendente: Ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici”;

Vista la deliberazione dell’Assemblea della Comunità n. 27 dd. 09.07.2013 avente per oggetto: “Esame ed approvazione “Ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici” allegato C) al Regolamento organico del personale dipendente”;

Vista inoltre la deliberazione dell’Assemblea della Comunità n. 14 dd. 16.04.2015 avente per oggetto: “Esame ed approvazione delle modifiche al Regolamento Organico del Personale Dipendente”, con la quale vengono approvate le nuove tabelle A e B allegate al Regolamento Organico del Personale dipendente, e viene approvata, la nuova formulazione dell’articolo 18 dell’allegato C al Regolamento Organico del Personale dipendente “Ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici”;

Vista inoltre la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 dd. 12.05.2016 avente per oggetto: “Ridefinizione delle declaratorie dei servizi della Comunità con conseguente modificazione dell’Allegato “C” del regolamento Organico del Personale Dipendente: “Ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici” e modifica dell’Allegato “A” del regolamento Organico del Personale Dipendente: “Dotazione di personale per categoria”;

Richiamata la deliberazione della Giunta della Comunità n. 50 dd. 04.04.2011 avente per oggetto: “Accordo di settore 2006 – 2009 dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, Compensori, Comunità e Unioni di Comuni. Deliberazione di presa d’atto”;

Visto quanto disposto dall’art. 150 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto il 01.10.2018 “Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006”, che recita:

1. *Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a. *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b. *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di lauree e/o di scuole universitarie e/o all’iscrizione ad albi professionali;*
 - c. *lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*
2. *Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:*
 - a. *individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l’anno di riferimento e le relative risorse;*
 - b. *graduare le stesse in funzione dell’impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;*
 - c. *individuare l’ammontare massimo dell’indennità attribuibile;*
 - d. *fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell’indennità.*

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:
 - a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.
5. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:
 - a. Definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
 - b. Istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.
6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.
7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

Visto quanto disposto dall'art. 151 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto il 01.10.2018 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizione organizzative", che recita:

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.
3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.
4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.
5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.
6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Visto che ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato C) del Regolamento Organico del personale dipendente, l'apparato tecnico-amministrativo è suddiviso nelle seguenti strutture organizzative, corrispondenti a servizi omogenei:

Servizio Segreteria e istruzione;

Servizio Finanziario;

Servizio T.i.a. e informatica;

Servizio Tecnico;

Servizio Igiene Ambientale;

Servizio Socio - assistenziale.

Visti i provvedimenti datati 11 settembre 2015 con i quali il Presidente ha attribuito la responsabilità dei Servizi della Comunità fino alla scadenza del mandato amministrativo, salvo revoca, ai seguenti dipendenti:

Servizio Segreteria e Affari Generali e Servizio Istruzione:

rag. Enzo Ballardini, Funzionario Amministrativo, cat. D liv. base;

Servizio Finanziario:

rag. Roberto Tonezzer, Funzionario Contabile, cat. D liv. base;

Servizio T.I.A. e Informatica:

rag. Vincenzo Bugna, Collaboratore Amministrativo, cat. C liv. evoluto;

Servizio Socio-Assistenziale:

dott.ssa Annalisa Zambotti, Funzionario Esperto ammin.vo Socio Assistenziale, cat. D liv. evoluto;

Visti inoltre i provvedimenti dd. 23.05.2016 con i quali il Presidente ha attribuito la responsabilità dei Servizi della Comunità fino alla scadenza del mandato amministrativo, salvo revoca, ai seguenti dipendenti:

Servizio Tecnico:

ing. Fabrizio Maffei, Funzionario Tecnico, cat. D liv. base;

Servizio Igiene Ambientale:

ing. Ivan Maria Castellani, Funzionario Tecnico, cat. D liv. base;

Visti inoltre il provvedimento dd. 20.06.2018 con il quale il Presidente ha attribuito la responsabilità del **Servizio Socio Assistenziale della Comunità dal 01.08.2018 fino alla scadenza del mandato amministrativo, salvo revoca, alla dipendente Fioroni Michela**, Assistente Sociale, cat. D liv. base, in seguito al pensionamento dell'attuale Responsabile Zambotti Annalisa a far data dal 31.07.2018:

Servizio Socio Assistenziale:

Michela Fioroni, Assistente Sociale, cat. D liv. base;

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 179 dd. 17.12.2018 avente per oggetto: "C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 e Accordo di settore vigente – Istituzione delle Posizioni Organizzative – Anno 2019.";

Visti inoltre il provvedimento dd. 03.06.2019 prot. n. 005832/4.3 con il quale il Presidente ha attribuito la responsabilità del **Servizio Finanziario e della Comunità dal 17.06.2019 fino alla scadenza del mandato amministrativo, salvo revoca, alla dipendente Maturi Tiziana**, Funzionario Contabile, cat. D liv. base, assunta tramite concorso pubblico in seguito al pensionamento dell'attuale Responsabile Tonezzer Roberto a far data dal 17.06.2019;

Ritenuto quindi opportuno, in base alla nuova organizzazione del Servizio Finanziario, modificare la titolarità della relativa Posizione Organizzativa a far data dal 17.06.2019 come di seguito indicata:

1. Servizio Finanziario:

Maturi Tiziana, Funzionario Contabile, cat. D liv. base (17.06.2019 – 31.12.2019);

Ritenuto di procedere alla modifica della graduazione della Posizione Organizzativa sopra indicata e delle relative indennità secondo la tabella allegata, tenendo conto delle competenze attribuite al servizio, delle connesse responsabilità, della collocazione della struttura e della complessità gestionale e dell'esperienza maturata;

Considerato che la verifica dei risultati conseguiti sarà effettuata dal Segretario generale sulla base dei criteri e delle schede di valutazione allegata all'Accordo di Settore adottate con separato proprio provvedimento individuante altresì gli obiettivi indicati quali fattori di valutazione;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

Visto il Regolamento Organico del personale dipendente;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 N.2;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Ad unanimità di voti espressi ed accertati nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di modificare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la titolarità della seguente **Posizione Organizzativa**, e precisamente:

n. 1 Posizione Organizzativa per **Servizio Finanziario**
Funzionario Contabile Maturi Tiziana, cat. D liv. Base.

(17.06.2019 – 31.12.2019)

- 2) Di attribuire alla Posizione Organizzativa, come sopra individuata e, con le gradazioni indicate nella tabella allegata, la seguente retribuzione di posizione annua, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'Accordo di settore 2006-2009 su indennità e produttività relativo a Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unione di Comuni sottoscritto in data 08.02.2011:
- | | |
|-----------------------------|--|
| Servizio Finanziario | 92% dell'importo massimo con arrotondamento alle centinaia di euro
pari ad Euro 14.700,00 |
|-----------------------------|--|
- 3) Di dare atto che l'importo annuo di cui sopra si intende comprensivo della tredicesima mensilità.
- 4) Di dare atto che l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita, da corrispondersi a seguito di valutazione annuale, ai sensi dell'art. 151 comma 3° C.C.P.L. 2016-2018.
- 5) Di stabilire che la verifica dei risultati conseguiti sarà effettuata dal Segretario generale della Comunità sulla base dei criteri e delle schede di valutazione allegate all'Accordo di Settore adottate con separato proprio provvedimento individuante altresì gli obiettivi indicati quali fattori di valutazione.
- 6) Di demandare al Segretario generale ed al Responsabile del Servizio Segreteria i successivi atti esecutivi della presente deliberazione.
- 7) Di dare atto che la somma complessiva pari ad Euro 9.480,00 comprensiva della previsione dell'eventuale corresponsione della retribuzione di risultato, oltre agli oneri riflessi pari ad Euro 2.701,80 (art. 20 28,5%) ed all'IRAP pari ad Euro 805,80 (8,5%) per un totale complessivo di Euro 12.987,60, sono già stati impegnati con determinazione del Segretario generale n. 3 dd. 04.01.2019 al capitolo 13111 art. 10 e 50 P.C.F. 1.01.01.01.000, cap. 13111 art. 20 P.C.F. 1.01.02.01.001 e cap. 13121 P.C.F. 1.02.01.01.000 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso.
- 8) Di prendere atto che l'incarico di Posizione Organizzativa è conferito al sopraccitato dipendente con atto scritto motivato dal Presidente.
- 9) Di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 16, comma 6, dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto Autonomi Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, unioni di Comuni.
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 11) Di dare atto che, avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 21.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- 000 000 000 ---

**DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.183 comma 4
del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018,
n. 2

li, 03.06.2019

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Butterini



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera-
zione è stata pubblicata nelle forme
di legge all'Albo telematico senza riportare,
entro 10 giorni dall'affissione, denunce
di vizi di legittimità, per cui la stessa
è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183
comma 3 del C.E.L. approvato con
L.R. 03.05.2018, n. 2

li,

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Butterini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblica-
zione per estratto all'Albo telematico, giusta
attestazione del Funzionario addetto

dal 05.06.2019
al 15.06.2019
per **10 giorni** consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Carboni



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

L'Assessore proponente

1.

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Butterini

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Carboni

[Signature]



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Carboni

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 183 comma 2 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2)

Si attesta che le deliberazioni vengono inviate ai Capigruppo
del Consiglio della Comunità.

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Butterini



POSIZIONE ORGANIZZATIVA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE PERIODO DAL 17.06.2019 FINO AL 31.12.2019

IMPORTO

Punteggio minimo 66

Punteggio massimo 100

Classi di punteggio per l'individuazione dell'indennità

fino a 70 punti Euro 11.200,00

da 71 a 94 punti in %

da 95 a 100 punti Euro 16.000,00

pari al 70% dell'importo massimo

in % sull'importo max con arrotondamento alle centinaia di euro

pari al 100% dell'importo massimo

CRITERI	PUNTEGGIO		Servizio Finanziario
PESO DELL'AREA per l'amministrazione in rapporto alle novità normative, alla programmazione complessiva ed ai singoli obiettivi prefissati annualmente	ELEVATA	DA 6 A 8 PUNTI	10%
	MOLTO ELEVATA	DA 9 A 10 PUNTI	6 - 10
	Punteggio assegnato		10
COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA da valutarsi in base a: interdisciplinarietà delle competenze	1° LIVELLO	DA 15 A 19 PUNTI	25%
	2° LIVELLO	DA 20 A 23 PUNTI	15 - 25
	3° LIVELLO	DA 24 A 25 PUNTI	
	Punteggio assegnato		23
DIMENSIONI ORGANIZZATIVE	Risorse umane fino a 10 dipendenti	9	20%
	oltre i 10 dipendenti	10	18 - 20
	Punteggio assegnato		9
	Risorse economiche fino a 10.000.000 euro	9	
	oltre 10.000.000 euro	10	
	Punteggio assegnato		9
COMPLESSITA' GESTIONALE	Livello di autonomia	3 - 6	25%
	Punteggio assegnato		15 - 25
			5
	Livello di responsabilità	4 - 7	
	Punteggio assegnato		7
	Relazioni interne	4 - 6	
	Punteggio assegnato		6
	Relazioni esterne - pluralità altri enti e utenti	4 - 6	
	Punteggio assegnato		6
COMPETENZE PROFESSIONALI	Titolo di studio	4 - 5	20%
	Punteggio assegnato		12 - 20
			5
	esperienza acquisita	4 - 5	
	Punteggio assegnato		4
	Competenze specialistiche Complesse	4 - 10	
	Molto complesse		
	Punteggio assegnato		8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			92

AMMONTARE INDENNITA'

€ 14.700,00